

Lo studio sulla vita e gli scritti di Antonio Somma udinese (V. n. 105), dettato da Alessandro Pascolato, entra più addentro di altre biografie nell'animo e nella mente del poeta. Questa è la prima edizione che raccolga le quattro principali tragedie dell'autore: *Parisina*, *Bozzari*, *La figlia dell'Apennino* e *Cassandra*, la novella in sciolti: *La maschera del giovedì grasso* che riporta un caso tragico friulano, e un frammento di storia triestina in ottave: *Filippina de' Ranfi*.

528. *Mosaici moderni*, articolo di STEVENS. (Nel *Giornale di Udine*, 31 agosto 1878, n. 210) — Udine, tip. Doretto e Soci, 1878; in fol. di col. 2. (B. C. U.)

È fatta in questo articolo la debita lode del cav. Facchina di Sequals che a Parigi rimise in fiore l'arte del mosaico istoriato, così per pavimento, come per decorazione, riproducendo quadri di pregio. Si ammirano al teatro del Louvre, al palazzo delle Belle arti, ed erano esposti al Trocadero e al campo di Marte.

529. *Storia di Venezia dalla sua fondazione fino all'anno 1084*, di AUGUSTO FR. GFRÖRER tradotta dal prof. PIETRO dott. PINTON. (Nell'*Archivio Veneto*, Tomo XII, pag. 5 e segg., pag. 294 e segg., Tomo XIII, pag. 79 e segg., pag. 291 e segg., Tomo XIV, pag. 251 e segg., Tomo XV, pag. 46 e segg., pag. 287 e segg.) — Venezia, tip. del Commercio, 1876, 1877, 1878; in 8° di pag. 391. (R. O-B.)

Tradotta dall'originale di Graz, 1872, questa storia, come primo volume di una collana di *Storie bizantine*, lavoro pubblicato da G. B. Weiss, dopo la morte del suo autore, ha un peccato di origine, avendo il Gfrörer creduto dimostrare da dipendenza di Venezia dall'impero d'Oriente, fino alla battaglia di Durazzo del 1084. Mentre si aspetta una dotta ampia e vittoriosa confutazione del libro, la quale faccia tesoro dei nuovi elementi messi insieme dall'autore per giudicare a modo suo, dirò che esso entra largamente nel campo della bibliografia friulana per il periodo delle origini, per i fatti primitivi di Aquileia e di Grado come sede di patriarchi, per il passaggio del Friuli in potere dei Franchi, per i casi particolari del patriarca Fortunato di Grado, e la lite del patriarca Pietro, pure di Grado, contro il doge Orso. Puossi altresì attingere a quest'opera per la storia di Popone, per la lite rinovatasi tra Aquileia e Grado dopo la morte di Popone nel 1042. L'autore fa largo uso special-